

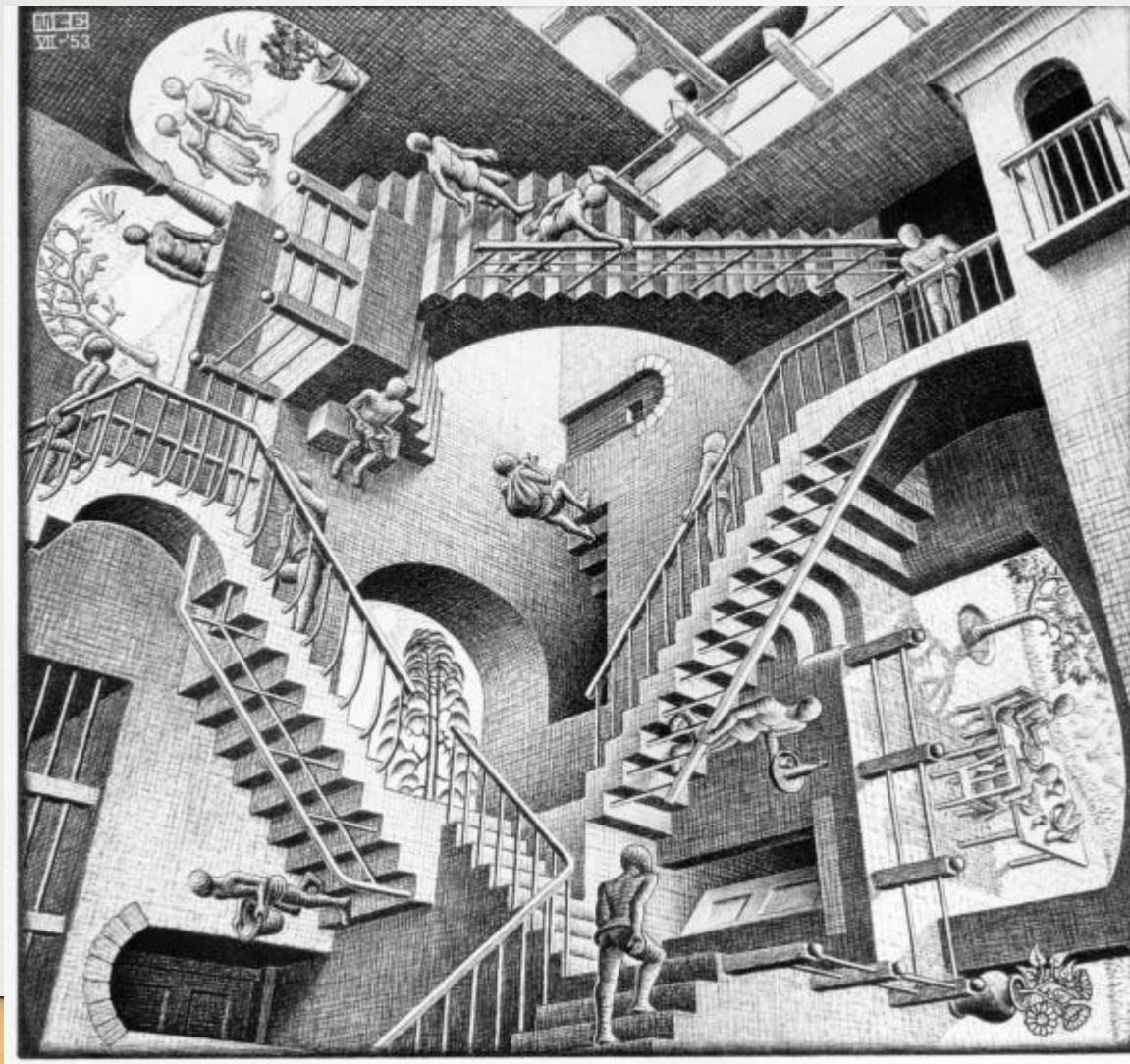


SCIENZE INFERMIERISTICHE

DOTT.SSA LAURA DE BIASIO

A.A. 2024/2025

ATTENZIONE A NON PERDERE L'ORIENTAMENTO



Relatività – autore Escher Maurits Cornelis 1953

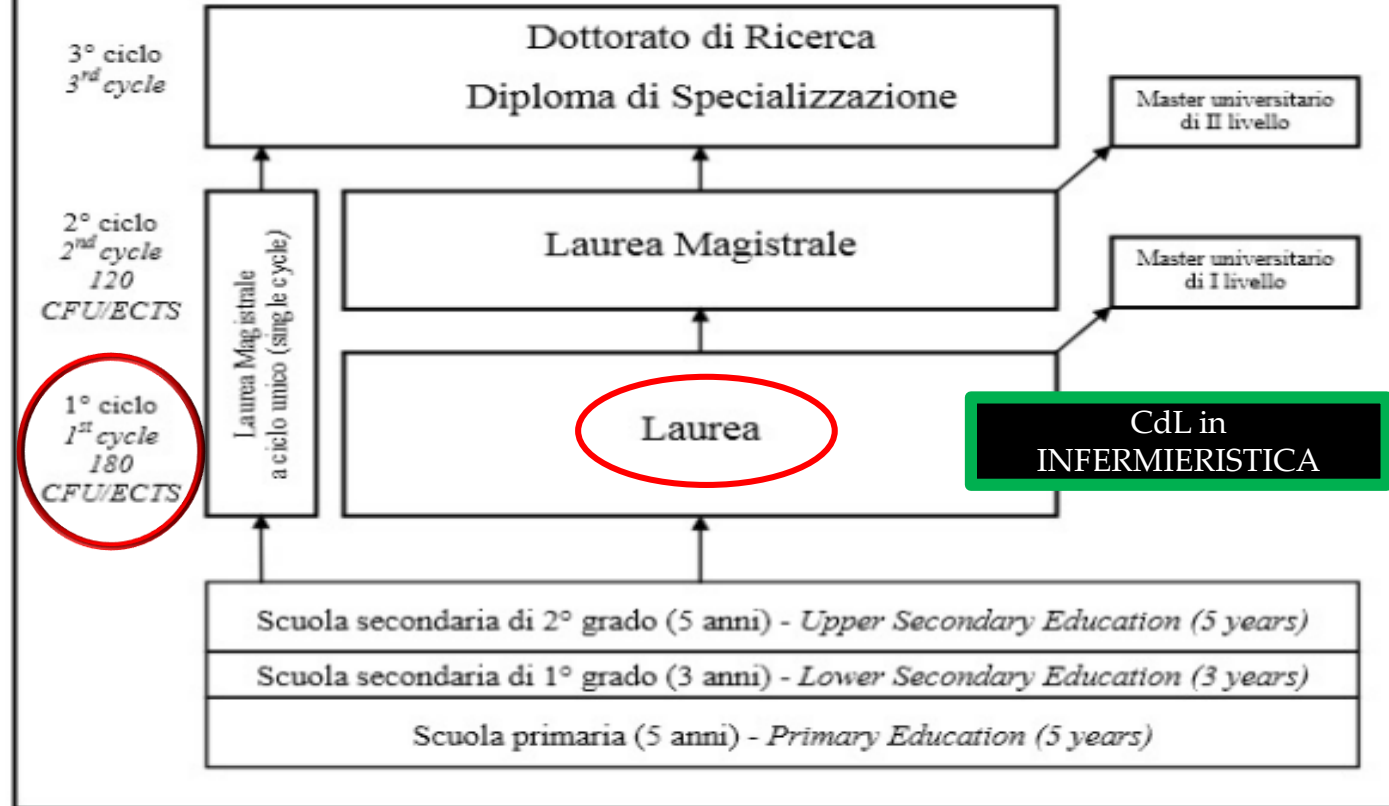
SYLLABUS 2024/2025

437ME-5 SCIENZE INFERMIERISTICHE

Contenuti:

- ☐ *Il Profilo professionale dell'Infermiere*
- ☐ *L'ordinamento didattico del CdL in Infermieristica*
- ☐ *Il metaparadigma del nursing*
- ☐ *Teoria dei bisogni*
- ☐ *Il processo di assistenza e sua documentazione*
- ☐ *Cenni all'organizzazione del lavoro e alla collaborazione interprofessionale logopedista-infermiere in particolar modo in area neurologica, domiciliare e otorinolaringoiatrica*

Sistema universitario italiano *The Italian University System*



3 CICLI definiti dal
PROCESSO DI
BOLOGNA

CdL in LOGOPEDIA



Per chiarire i Crediti Formativi Universitari – CFU



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Dipartimento

**Universitario Clinico di Scienze
Mediche Chirurgiche e della Salute**

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

(abilitante alla professione sanitaria di infermiere)

Classe di laurea L/SNT/1

REGOLAMENTO DIDATTICO

approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 06/12/2022

Art. 3
Attività formative

...

...

4. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni Attività formativa è il Credito Formativo Universitario. A ciascuna Attività formativa sono assegnati un numero variabile di CFU, per un totale complessivo di 180 CFU che lo studente deve conseguire nel triennio di studio ai fini del conseguimento del titolo di studio. A ogni CFU corrispondono 30 ore di lavoro dello studente, diversificate in base all'impegno specifico richiesto dalle diverse tipologie di Attività formative definite al precedente comma:

- docenze e le attività seminariali: 12 ore per la didattica d'aula e di 18 ore per lo studio individuale;
- tirocinio clinico/tutorato cognitivo: 30 ore.

Curriculum "Curr A" / Curriculum comune				
I anno (60 CFU)				
Insegnamento	Modulo	SSD	TAF	CFU
Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura (primo semestre)	Igiene generale	MED/42	A	2
	Sicurezza nei luoghi di lavoro e radioprotezione	MED/44	B	1
	Sicurezza nell'assistenza e sorveglianza degli assistiti	MED/45	B	2
	Legislazione e responsabilità professionale	MED/45	B	2
Basi morfologiche, molecolari e funzionali del corpo umano (annuale)	Biochimica	BIO/10	A	2
	Biologia applicata	BIO/13	A	1
	Fisiologia	BIO/09	A	4
	Anatomia umana	BIO/16	A	3
Infermieristica generale 1 (primo semestre)	Antropologia culturale	M-DEA/01	A	1
	Epistemologia e teoria infermieristica	MED/45	B	2
	Principi fondamentali della professione infermieristica	MED/45	B	1
	Psicologia generale	M-PSI/01	A	2
Basi fisiopatologiche delle malattie (secondo semestre)	Patologia generale	MED/04	A	2
	Patologia clinica	MED/05	B	1
	Genetica medica	MED/03	A	2
	Anatomia patologica	MED/08	B	1
	Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	A	2
Infermieristica generale 2 (secondo semestre)	Semeiotica	MED/09	A	1
	Infermieristica clinica: procedure assistenziali 1	MED/45	B	2
	Infermieristica clinica: procedure assistenziali 2	MED/45	B	1
	Metodologia infermieristica clinica	MED/45	B	2
LINGUA INGLESE – LIVELLO B2		L-LIN/12	E	2
Laboratorio professionalizzante 1		MED/45	F	1
Corso a scelta dello studente			D	1
Seminario obbligatorio	Metodologia della relazione assistenziale	MED/45	F	1
Seminario obbligatorio	La gestione preanalitica degli esami di laboratorio	MED/46	F	1
Attività di tirocinio e tutorato cognitivo 1		MED/45	B	16

Curriculum "Curr A" / Curriculum comune				
Il anno (60 CFU)				
Insegnamento	Modulo	SSD	TAF	CFU
Infermieristica generale 3 (primo semestre)	Farmacologia generale e clinica	BIO/14	A	3
	Infermieristica clinica: trattamenti farmacologici	MED/45	B	2
	Alimentazione e dietoterapia	MED/49	B	1
Infermieristica clinica in area chirurgica (primo semestre)	Chirurgia generale	MED/18	A	2
	Urologia	MED/24	B	1
	Anestesiologia	MED/41	A	1
	Infermieristica clinica in ambito chirurgico	MED/45	B	2
Infermieristica clinica in area medica (primo semestre)	Geriatria	MED/09	A	1
	Medicina interna	MED/09	A	2
	Malattie infettive	MED/17	B	1
	Infermieristica clinica in ambito medico	MED/45	B	2
Infermieristica clinica in area oncologica e delle cure palliative (secondo semestre)	Oncologia medica	MED/06	B	1
	Malattie cutanee e veneree	MED/35	C	1
	Nutrizione clinica	MED/09	B	1
	Terapia del dolore e cure palliative	MED/41	B	1
	Infermieristica clinica in ambito oncologico e delle cure palliative	MED/45	B	1
	Aspetti psicologici della malattia oncologica	M-PSI/08	B	1
Infermieristica clinica in area chirurgica specialistica (secondo semestre)	Chirurgia plastica e ricostruttiva	MED/19	B	1
	Otorinolaringoiatria	MED/31	B	1
	Ortopedia e traumatologia	MED/33	B	1
	Infermieristica clinica: procedure assistenziali 3	MED/45	B	2
Infermieristica clinica nelle cure di lungo termine (secondo semestre)	Malattie dell'apparato respiratorio	MED/10	B	1
	Malattie dell'apparato cardiovascolare	MED/11	B	1
	Malattie renali e trattamento sostitutivo	MED/14	B	1
	Malattie del sistema nervoso	MED/26	B	1
	Infermieristica clinica nelle malattie cronico-degenerative	MED/45	B	2
Laboratorio professionalizzante 2		MED/45	F	1
Corsi a scelta dello studente			D	3
Seminario obbligatorio	La persona in dialisi: aspetti clinico-assistenziali	MED/45	F	1
Seminario obbligatorio	Trattamento avanzato delle lesioni cutanee di diversa eziologia	MED/45	F	1
Attività di tirocinio e tutorato cognitivo 2		MED/45	B	20

Curriculum "Curr A" / Curriculum comune				
III anno (60 CFU)				
Insegnamento	Modulo	SSD	TAF	CFU
Infermieristica clinica in area critica (primo semestre)	Medicina d'urgenza	MED/09	A	1
	Chirurgia d'urgenza	MED/18	A	1
	Emergenze e cure intensive	MED/41	B	1
	Infermieristica clinica nel malato critico	MED/45	B	2
Infermieristica nella comunità (primo semestre)	Psichiatria	MED/25	B	1
	Infermieristica di comunità	MED/45	B	2
	Infermieristica nella salute mentale e nelle dipendenze	MED/45	B	1
	Interventi educativi per la salute	M-PED/01	B	1
Infermieristica clinica in area materno-infantile (primo semestre)	Pediatria	MED/38	B	1
	Ginecologia/ostetricia	MED/40	B	1
	Infermieristica in ambito pediatrico	MED/45	B	1
	Infermieristica in ambito ostetrico	MED/47	B	1
Gestione del rischio clinico e tutela dell'assistito (secondo semestre)	Statistica medica	MED/01	A	1
	Epidemiologia	MED/42	A	1
	Risk management in ambito sanitario	MED/42	A	1
	Prove di efficacia per l'assistenza infermieristica	MED/45	B	2
	Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	SECS-S/02	B	1
Bioetica, deontologia e responsabilità professionale (secondo semestre)	Medicina legale	MED/43	B	1
	Basi di organizzazione dei processi assistenziali	MED/45	B	1
	Esercizio della professione infermieristica	MED/45	B	1
	Bioetica	M-FIL/03	B	1
Laboratorio professionalizzante 3		MED/45	F	1
Lingua inglese 2		L-LIN/12	E	2
Corsi a scelta dello studente			D	2
Seminario obbligatorio	Elementi di terapia fisica e respiratoria a supporto dell'assistenza	MED/48	F	1
Seminario obbligatorio	Etica del caring, distress morale e diritto alla salute	MED/45	F	1
Attività di tirocinio e tutorato cognitivo 3		MED/45	B	24
Prova finale		PROFIN_S	E	5

Propedeuticità fra attività formative del Corso di laurea in Infermieristica

Anno	Esame vincolato da propedeuticità vincolanti	Esame propedeutico
1	Attività di tirocinio e tutorato cognitivo 1 (076ME)	Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura (719ME) Infermieristica generale 1 (772ME) Infermieristica generale 2 (717ME) Laboratorio professionalizzante 1 (598ME)
2	Infermieristica clinica in area medica (710ME)	Basi fisiopatologiche delle malattie (718ME)
2	Infermieristica clinica in area chirurgica (711ME)	Basi morfologiche, molecolari e funzionali del corpo umano (720ME)
2	Infermieristica clinica in area chirurgica specialistica (708ME)	Basi morfologiche, molecolari e funzionali del corpo umano (720ME)
2	Infermieristica generale 3 (712ME)	Infermieristica generale 2 (717ME)
2	Attività di tirocinio e tutorato cognitivo 2 (254ME)	Attività di tirocinio e tutorato cognitivo 1 (076ME) Infermieristica generale 3 (712ME) Infermieristica clinica in area chirurgica specialistica (708ME) Laboratorio professionalizzante 2 (597ME)
3	Infermieristica nella comunità (704ME)	Infermieristica clinica in area medica (710ME) Infermieristica clinica nelle cure di lungo termine (707ME)
3	Attività di tirocinio e tutorato cognitivo 3 (214ME)	Attività di tirocinio e tutorato cognitivo 2 (254ME) Infermieristica clinica in area critica (705ME) Infermieristica nella comunità (704ME) Laboratorio professionalizzante 3 (699ME)
Anno	Esame vincolato da propedeuticità raccomandate	Esame propedeutico
3	Infermieristica clinica in area critica (705ME)	Infermieristica clinica in area chirurgica (711ME)
3	Bioetica, deontologia e responsabilità professionale (701ME)	Infermieristica clinica in area oncologica e delle cure palliative (709ME)

COS'È L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA o *NURSING*

E' una domanda professionalmente esistenziale

NURSING → gerundio del verbo *to nurse*

deriva dal latino «nutrire» con significati figurativi «allevare – far crescere – educare»

NURSING

non appartiene alla cultura italiana MA può essere trasportata nell'identità concettuale di

ASSISTENZA INFERMIERISTICA

Il termine nursing fu utilizzato in Italia nel 1972 da Rosetta Brignone – presidente CNAIOSS – Consociazione Nazionale delle Associazioni delle Infermiere e degli Infermieri e altri Operatori Sanitario Sociali

Per «un taglio netto con il passato, identificare un nuovo modo di pensare l'assistenza e l'assistenza infermieristica, un nuovo modo di concepire la persona destinataria del servizio infermieristico»

Principi della bioetica che orientano l'agire professionale

Principio di beneficenza e non maleficenza

- ❑ prevenire il danno
- ❑ eliminare il male
- ❑ promuovere il bene e proporzionare i benefici in rapporto ai costi e ai rischi

Principio di autonomia → il rispetto dell'autonomia obbliga i professionisti a:

- comunicare le informazioni
- ad accertare la comprensione e la volontarietà
- a favorire un'adeguata formazione delle decisioni

Principio di giustizia

- ✓ una giusta distribuzione dei benefici
- ✓ dei rischi
- ✓ dei costi

} Principio di uguaglianza

(T. Beauchamp, J.F Childress, Principles of biomedical ethics)

IL COMPORTAMENTO ETICAMENTE GIUSTIFICABILE

A. LA DIFESA DEL MINIMO MORALE

1. Evitare ciò che nuoce o danneggia il paziente (Principio di non maleficità)

- *Il paziente potrebbe ricevere un danno per la salute o per la sua integrità dal trattamento previsto ?*
- *Si sta omettendo un intervento che potrebbe impedire un abbreviamento della vita del paziente o un danno permanente ?*

2. Opporsi a discriminazioni e ingiustizie (Principio di giustizia)

- *In una società giusta tutte le persone meritano uguale considerazione e rispetto. In questo caso il paziente è discriminato per motivi di ordine ideologico, sociale, razziale o economico ?*
- *Esistono considerazioni di ordine sociale (aziendale) che inclinano a offrire al paziente un livello di assistenza medica inferiore a quanto clinicamente appropriato?*

B. LA PROMOZIONE DEL MASSIMO MORALE

3) L'orientamento al bene del paziente (principio di beneficITÀ)

- *Sulla base della diagnosi e della prognosi, quale trattamento medico- scientificamente corretto – si può proporre ?*
- *Tale trattamento influenza positivamente la prognosi nel caso specifico ?*
- *Come vengono valutati rispettivamente i benefici e i danni ?*
- *Esistono alternative terapeutiche ? Ognuna di queste alternative, quali aspetti potrebbe comportare (abbreviazione della vita, sofferenze fisiche e morali, peggioramento dello stato di benessere) ?*

4) Il coinvolgimento del paziente nelle decisioni che lo riguardano (principio di autonomia)

- *Chi prende la decisione diagnostico/terapeutica (il medico, la famiglia del malato, il malato stesso)?*
- *Se decide il malato, attraverso quale processo informativo è stato messo in grado di decidere ?*

Nursing

- NO “fenomeno malattia”
- SI «conseguenze» della malattia di tipo fisiologico, psicologico e sociale, quelle che influiscono sul vivere quotidiano e sull'autonomia della persona malata che viene presa in considerazione nel suo “tutto” → **prospettiva olistica**



Il metaparadigma ➡ “oltre il modello”

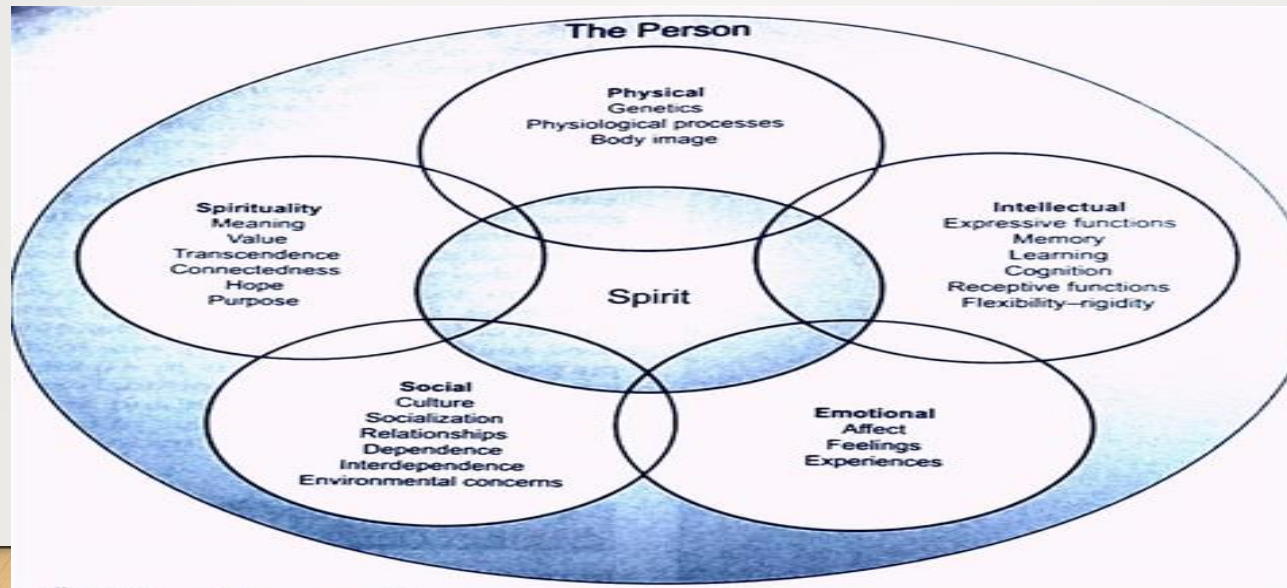
❑ formato da **quattro concetti fondamentali**:

- ✓ uomo/assistito
- ✓ salute/malattia
- ✓ ambiente/contesto sociale
- ✓ assistenza infermieristica

Ambiente: tante cose.... Dove viviamo che ospita persone-animali-piante ma anche acqua-aria-terreno-luce... tutto quello che ci circonda

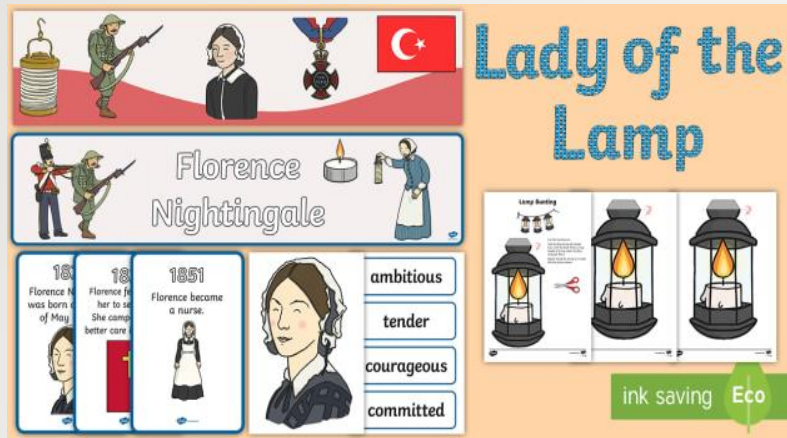
Contesto sociale: è un complesso di elementi culturali/ideologici/sociologici/economici che caratterizzano un determinato ambito territoriale → influenza il comportamento delle persone coinvolte e le relazioni che si sviluppano

- ❑ ogni singola persona vive la salute e la malattia in modo personale
- ❑ nella malattia chiede e riceve assistenza dall'infermiere a seconda delle sue necessità
- ❑ Nella continua interazione dell'uomo con l'ambiente in cui si trova



CHI E' L' INFERMIERE ?

IERI



OGGI



latino *adsistere*
STARE VICINO



ASSISTENZA INFERMIERISTICA

NURSING

Proietta l'infermiere nella dimensione filosofica e scientifica trasmessa dal termine Nursing

«Nursing is the use of clinical judgement in the provision of care to enable people to improve, maintain, or recover health, to cope with health problems and to achieve the best possible quality of life, whatever their disease or disability, until death»

«L'assistenza infermieristica è l'uso del giudizio clinico nell'erogazione delle cure per rendere le persone capaci di migliorare, di mantenere o di recuperare la salute, di affrontare problemi di salute e di realizzare la miglior qualità di vita possibile, quale che sia la loro malattia o disabilità, fino alla morte» (Royal College of Nursing di Londra)

D.M. 739/1994 – Profilo professionale dell'infermiere

L'infermiere è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale è responsabile dell'**assistenza generale infermieristica**. L'assistenza infermieristica **preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa** è di *natura tecnica, relazionale, educativa*

L'infermiere:

- a) partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività
- b) identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi
- c) pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico
- d) garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche
- e) agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali

Il logopedista è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, svolge la propria attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica.

2. L'attività del logopedista è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi.

3. In riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il logopedista: **a)** elabora, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; **b)** pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali; **c)** propone l'adozione di ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia; **d)** svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali; **e)** verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale

TEORIA DEI BISOGNI E METAPARADIGMA INFERMIERISTICO

Dorothea Orem e la Teoria del Self-Care (Self Care Deficit Nursing Theory)

Encomio a Virginia Henderson: un metaparadigma infermieristico.

Modello delle Prestazioni Infermieristiche di Marisa Cantarelli

Hildegard Peplau e la sua Teoria del Nursing Psicodinamico

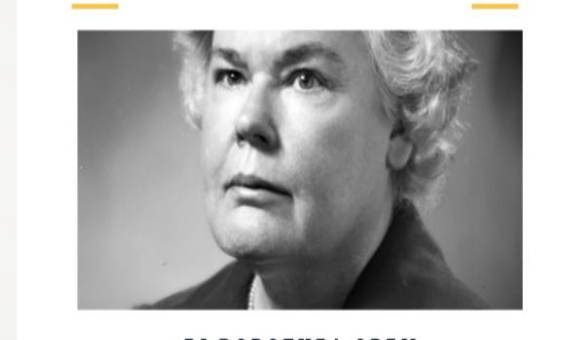
Nursing e Assistenza Infermieristica Transculturale di Madeleine Leininger

Hanno adottato teorie e sistemi complessi dai campi della psicologia, della sociologia e della filosofia per dare un senso all'agire infermieristico

Dorothea Orem e la Teoria del Self-Care (Self Care Deficit Nursing Theory)

Il fulcro del suo pensiero è l'essere umano. La teoria del deficit di self-care è un concetto generale che raccoglie ben tre sotto-teorie:

- Teoria della cura di sé
- Teoria della carenza della cura di sé
- Teoria dei sistemi di assistenza infermieristica



Virginia Henderson: un metaparadigma infermieristico

La teoria di Henderson, per la quale la partecipazione attiva dell'assistito è fondamentale, si fonda su tre postulati base:

- ogni persona tende all'indipendenza e la desidera
- ogni persona va vista come unicum che presenta bisogni fondamentali
- quando un bisogno non è soddisfatto, la persona non è completa né indipendente



Modello delle Prestazioni Infermieristiche di Marisa Cantarelli

teoria del nursing che supera l'assistenza per mansioni in favore di un'assistenza per prestazioni quando per diversi motivi, la persona non è in grado di preservare la sua autonomia, subentra la necessità che altri lo aiutino a rispondere ai propri bisogni. In maniera totale o parziale. L'uomo è un sistema olistico (bio-psico-sociale), i bisogni e quindi l'aiuto che altri possono prestare alla persona è di varia natura. Ad un certo livello di bisogno, l'azione di assistenza, non è più realizzabile da chiunque ma, diventa un'azione peculiare di alcuni professionisti.



Hildegard Peplau e la sua Teoria del Nursing Psicodinamico

un modello di interazione infermiere-paziente che evolve durante l'assistenza in un percorso di crescita e indipendenza. La teorica Peplau, forte della sua esperienza in diversi contesti di cura psichiatrici e dei suoi studi nel campo della psicologia, ha istituito un percorso assistenziale in cui l'infermiere e il suo assistito sono attori attivi di una dinamica relazione interpsicologica (persona – ambiente – salute)



Nursing e Assistenza Infermieristica Transculturale di Madeleine Leininger

- è la fondatrice dell'infermieristica transculturale
- le conoscenze acquisite negli studi di Antropologia le permetteranno finalmente, di comprendere come personalizzare l'**assistenza infermieristica in base alle diverse culture** dei suoi assistiti
- l'infermieristica transculturale, è definitivamente riconosciuta in tutto il mondo come disciplina scientifica



“Mentre è importante stabilire che esistono bisogni comuni a tutti, è altrettanto importante rendersi conto che tali bisogni vengono soddisfatti a seconda del modo diverso di concepire la vita, di cui esistono infinite varietà.”

Virginia Henderson



La piramide dei bisogni secondo Maslow

L'infermiere è un **professionista** riconosciuto a pieno titolo con la **Legge n. 42/1999**

- ✓ sostituisce la dicitura "professione sanitaria ausiliaria" con «professione sanitaria»
- ✓ abolendo di fatto quella "ausiliarità" che la professione infermieristica aveva nei confronti di quella medica (abolizione del «mansionario»)

Il professionista ha una propria autonomia che viene dimostrata con la metodologia di approccio nella cura

«*identifica i bisogni di assistenza infermieristica....*» → **Giudizio clinico** → sottende un ragionamento diagnostico

Se considerassimo l'assistenza infermieristica una disciplina pratica dovremmo definirla come un raggruppamento di interventi utili

UTILE → qualcosa che serve ad affrontare i problemi e necessità

SE COMPRESI e DIAGNOSTICATI



«*pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico*»

LE AREE DI INTERVENTO INFERMIERISTICO NEL PROFILO PROFESSIONALE

*IDENTIFICAZIONE DEI
BISOGNI DI ASSISTENZA
INFERMIERISTICA
FORMULAZIONE DEGLI
OBIETTIVI ASSISTENZIALI
PIANIFICAZIONE DEGLI
INTERVENTI ASSISTENZIALI*

GARANTISCE LA CORRETTA
APPLICAZIONE DELLE
PROCEDURE DIAGNOSTICO-
TERAPEUTICHE
PARTECIPA ALL'IDENTIFICAZIONE
DEI BISOGNI DI SALUTE DELLA
PERSONA E DELLA COLLETTIVITÀ

SI UTILIZZA IL
RAGIONAMENTO
DIAGNOSTICO



METODOLOGIA DEL PROBLEM SOLVING
NEL PIANO DI NURSING

IL PIANO DI NURSING

PROCESSO
DINAMICO
CONTINUO



Bibliografia

Saiani e Brugnolli (2011) «Trattato di Cure Infermieristiche» – Ed. Sorbona

Cap. 1

Cap. 2

<https://www.infermiereonline.org/2014/11/14/leggendo-il-documento-defining-nursing-e-riflettendo-sullinfermieristica/>

<http://www.quadrodeititoli.it/>

<https://jme.bmj.com/content/medethics/28/5/332.2.full.pdf>